



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE
Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it
C.F.: 80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

Circolare n. 253

Balestrate 31 marzo 2025

Al personale docente e ATA
Alle famiglie degli alunni
Sito web

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Indicazioni operative

La periodica diffusione della pediculosi nelle comunità scolastiche chiede controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL. I genitori del bambino che frequenta la collettività scolastica, hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi.

Le azioni in ambito familiare si possono sintetizzare come di seguito:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);
- procedere all'accertamento presso il medico curante in caso di sospetto segnalato dalla scuola e farsi - identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);

in caso di riscontro positivo da parte del medico, procedere all'effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla disinfestazione degli oggetti personali. Qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che gli alunni siano affetti da pediculosi, la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento.

L'alunno colpito da pediculosi sarà riammesso a scuola il giorno dopo l'avvio del trattamento di profilassi autocertificato dal genitore (Allegato C).

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi. Oltre a curare la comunicazione, la scuola è tenuta, come per tutte le malattie infettive, a tutelare la salute degli alunni gestendo eventuali situazioni di rischio. Nel caso in cui i docenti o i collaboratori scolastici rilevino negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, dovranno avvisare il Dirigente Scolastico.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "R. F. EVOLA"

VIA G. BOMMARITO, 16 – 90041 BALESTRATE

Tel. 091/8980071 – Fax 091/8980082 PAIC83700C@istruzione.it

C.F.:80027700824 – Cod. ministeriale PAIC83700C

La **ASL** assicura la corretta educazione ed informazione sanitaria e collabora per la sensibilizzazione e diffusione delle pratiche preventive. Gli studi epidemiologici hanno infatti evidenziato che lo screening (controllo delle teste) in ambito scolastico non ha alcuna utilità nel ridurre la diffusione della pediculosi. Fondamentale è invece l'azione di informazione, educazione sanitaria e sensibilizzazione che si esplica a vari livelli: - predisposizione ed aggiornamento di materiale informativo, - presenza nelle scuole per riunioni con il personale e/o i genitori se richiesto dai genitori e su invito del Dirigente Scolastico, - informazione/formazione, sensibilizzazione e consulenza specificatamente

Come in ogni ambito educativo, anche nella prevenzione sanitaria è, quindi, fondamentale il coordinamento e la collaborazione tra Famiglia, Scuola e Istituzioni.

A livello operativo l'insegnante che nota segni evidenti di infestazione sul singolo bambino (presenza a occhio nudo, ossia senza che sia necessaria un'ispezione accurata) del parassita e/o di uova, segnala la sospetta pediculosi al dirigente scolastico (art. 40 del DPR 22.12.67 n. 1518), il quale invia ai genitori del bambino:

- una lettera in cui è richiesto un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione (**Allegato A**);
- il modello per l'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione (**Allegato C**). Contestualmente l'insegnante dovrà inviare informazione agli altri genitori degli alunni della classe attraverso l'Allegato B.

La stessa procedura di comunicazione ai genitori (**Allegato B**) e la stessa procedura per la riammissione sarà seguita se la segnalazione è effettuata dal genitore, dal medico curante o da altri soggetti preposti al controllo.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LO PICCOLO BENEDETTO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e norme successive ad esso connesse

Allegati:

- Allegato A - Lettera destinata ai genitori dei bambini con infestazione da pidocchio del capello
- Allegato B - Lettera destinata ai genitori dei bambini senza infestazione da pidocchio del capello, ma che frequentano altri bambini con pediculosi
- Allegato C - Autocertificazione per la riammissione scolastica